



COMUNICATO STAMPA

Milano, 14 Dicembre 2016

## **Campagna Nazionale di sensibilizzazione “I diritti dei grandi iniziano dai diritti dei bambini” Nel carcere di Opera nuovo Spazio Giallo per i figli dei detenuti**

Lo Spazio Giallo è l'entrata del carcere che accoglie i bambini alleviandone l'impatto, ma anche il modello per un **sistema nazionale di accoglienza che consideri la presenza dei bambini** e delle famiglie: lo **Spazio Giallo del carcere di Opera** sarà inaugurato **giovedì 15 dicembre alle 13**. La riqualificazione è stata realizzata con il contributo di **Enel Cuore**. Sarà presente **l'Autorità Garante nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza ed il Difensore Civico Regionale della Lombardia**. Si tratta del luogo dove i bambini si preparano all'incontro con il papà e sono seguiti da operatrici professionali. La presenza del Sistema Spazio Giallo nei tre istituti di Milano è l'elemento di continuità che costituisce il primo circuito di accoglienza del sistema penitenziario cittadino per le famiglie e i bambini.

Questo evento si inserisce nella **Campagna di nazionale di sensibilizzazione “I diritti dei grandi iniziano dai diritti dei bambini. Anche in carcere”** per promuovere la **“Carta dei figli dei detenuti”** rinnovata lo scorso settembre dal ministro Orlando, dalla Garante dell'Infanzia Albano e da Bambinisenzasbarre. La Carta ha l'obiettivo di portare all'attenzione il tema dei **100mila bambini** che entrano ogni giorno ogni anno in carcere per mantenere il legame con i propri genitori, e che oggi vedono riconosciuti i propri bisogni trasformati in diritti.

Dopo l'inaugurazione alle 14:30 ci sarà l'ingresso nell'area detentiva attraverso il **percorso/mostra** all'interno del carcere, contrassegnato dai disegni realizzati dai bambini e dai papà detenuti nel corso del laboratorio **“Il Poliziotto e il dinosauro”**.

Alle 15 i papà detenuti scenderanno in campo insieme ai loro figli per la **Partita Bambinisenzasbarre**, un torneo di calcetto a 5 con la maglietta azzurra e gialla come i colori dell'associazione e con la scritta **“I diritti dei grandi iniziano dai diritti dei bambini”**. La stessa partita si gioca negli Istituti di tutte le regioni del territorio nazionale. Sono coinvolte oltre **600 persone detenute in più di 40 istituti**.

*“Sono bambini che vivono con un segreto perché hanno il papà in carcere e per questo vengono emarginati. Dobbiamo contrastare questa esclusione e liberarli dal peso della vergogna, è una responsabilità sociale a cui siamo tutti chiamati a rispondere”* afferma **Lia Sacerdote**, presidente di Bambinisenzasbarre.

*“Oggi inauguriamo il terzo Spazio Giallo dopo quelli di Secondigliano e di San Vittore – ha detto **Novella Pellegrini**, segretario generale di Enel Cuore Onlus – Da due anni la nostra Onlus sostiene Bambinisenzasbarre perché guarda alla tutela dei bambini e alla fragilità dei genitori che si trovano in un momento della vita difficile come l'esperienza della detenzione. Qui, la famiglia è spesso esposta al rischio di rompere l'equilibrio della normalità e la naturalezza della relazione padre-figlio o madre-figlio: la cura e l'accompagnamento degli operatori, l'allestimento di uno spazio dedicato all'attesa e al momento del colloquio possono facilitare l'incontro in un ambiente che rispetta l'intimità e la delicatezza del rapporto. La nostra filosofia infatti è quella di dar vita e continuità ad iniziative promosse da enti no profit che affrontano il disagio sociale con soluzioni innovative e integrate con la rete dei servizi.”*

L'esperienza della Carta dei figli dei detenuti ha portato l'Italia a essere capofila a livello internazionale. **L'Intergruppo del Parlamento Europeo per i diritti** dell'infanzia ha deciso di proporre formalmente che la Carta dei figli dei detenuti italiana sia adottata da tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Anche la **rete Cope** (Children of Prisoners Europe), costituita da **21 Ong di altrettanti Paesi** (Bambinisenzasbarre fa parte del board), ha chiesto, attraverso i suoi membri, che i rispettivi governi adottino una Carta simile a quella italiana.

Per sostenere la Campagna sono a disposizione le magliette e i calendari dei "I diritti dei grandi iniziano dai diritti dei bambini" su [www.bambinisenzasbarre.org](http://www.bambinisenzasbarre.org) o scaricando l'app Satisfay.

*Per accedere all'istituto per i non autorizzati è necessario inviare a stretto giro una copia del proprio documento d'identità alla mail [comunicazione@bambinisenzasbarre.org](mailto:comunicazione@bambinisenzasbarre.org) o sms al 3929938324*

Ufficio Stampa e Comunicazione  
392 9938324  
393 8814575  
02 711998